

PiemonteNewsletter

**Il Sigillo della Regione a Liliana Segre
La soddisfazione del presidente Cirio**

Il presidente della Regione, Alberto Cirio, ha commentato con soddisfazione la decisione di conferire il Sigillo del Piemonte



alla senatrice a vita Liliana Segre, assunta martedì 21 gennaio all'unanimità dal Consiglio regionale.

«La memoria è un dovere ma anche una sfida complessa, ce lo ha ricordato proprio Liliana Segre quando poche settimane fa abbiamo avuto l'onore di ospitarla in Piemonte - ha affermato -. Affrontare una sfida, però, richiede impegno e costanza. Il Piemonte c'è e ci sarà sempre. Lo testimonia il Sigillo che il Consiglio regionale ha voluto assegnare oggi alla senatrice Segre, a poche settimane dal momento in cui il nostro territorio ha scelto di donare a lei il Tartufo dell'Anno, in occasione dei 70 anni della Medaglia d'oro ad Alba, come Città simbolo della Resistenza. Due gesti che non resteranno solo simbolici. Il nostro è un impegno concreto che nutriremo con progetti e iniziative rivolte soprattutto ai nostri giovani, unico antidoto contro l'oblio».

Il Sigillo della Regione Piemonte può essere assegnato a persone fisiche, istituzioni, enti ed organismi italiani ed esteri meritevoli di particolare riconoscimento.

L'obiettivo è di individuare ed eliminare dal mercato il pellet non a norma e di scarsa qualità, fonte di inquinamento atmosferico

Al via la lotta al pellet non a norma

Attivata una task force promossa da Regione Piemonte, Arpa e Carabinieri del Nucleo forestale

Una task force con 10 squadre in campo per passare al setaccio i materiali combustibili in vendita utilizzati per il riscaldamento, individuare ed eliminare dal mercato il pellet non a norma e di scarsa qualità, fonte di inquinamento atmosferico. È attiva da martedì 21 gennaio, grazie a una sinergia fra Regione Piemonte, Arpa e Carabinieri del Nucleo forestale, protagonisti di una operazione congiunta, presentata in conferenza stampa a Torino dagli assessori regionali all'Ambiente Matteo Marnati e allo Sviluppo della montagna, Fabio Carosso.

La combustione di pellet di scarsa qualità o illegale può portare ad un aumento delle emissioni di Pm10 e di Ossidi di azoto fino al 50% superiori rispetto alla combustione di materiali apparentemente identici ma di fascia più alta. Sono questi i motivi dell'operazione congiunta tra tecnici dell'Arpa e Carabinieri del Nucleo Forestale per intensificare l'attività di controllo e campionamento del pellet destinato al riscaldamento. I controlli vengono effettuati solo presso i rivenditori. Pertanto, nessun privato riceverà a casa visite inaspettate da parte dei carabinieri o dei tecnici di Arpa.

L'Agenzia regionale per l'ambiente nel frattempo ha completato il primo ciclo di controlli su caldaie e impianti termici, terminati il 31 dicembre 2019: su 144 apparati ispezionati in Piemonte, 47 nella provincia di Torino - per un numero complessivo di circa 3000 unità abitative in tutta la regione di cui 1100 nel territorio della Città Metropolitana di Torino - quasi la metà, circa 70, sono risultati non in regola per superamenti di emissioni di ossidi di azoto, mancata manutenzione ed errata o mancata contabilizzazione del calore. La sanzione è di circa 1.000 euro ciascuno.

«Fino ad oggi è stato sottovalutato l'impatto delle emissioni da riscaldamento sulla qualità dell'aria - ha spiegato l'assessore regionale



I controlli sul pellet avverranno solo presso i rivenditori

con 10 squadre in campo per la verifica e il sequestro del pellet - ha spiegato il Comandante Regione Carabinieri Forestali Piemonte, Benito Castiglia -. L'obiettivo è fare campionamenti e controlli per la non rispondenza del prodotto, provenienza legale del prodotto finalizzato a contrastare il commercio illegale del legno e poi la frode commerciale. Un elemento fondamentale è il prelievo dei campioni a cui seguirà il riscontro analitico con Arpa».

Secondo il direttore di Arpa, Angelo Robotto «il riscaldamento ha un ruolo significativo nelle emissioni degli inquinanti in atmosfera. Tra i diversi combustibili la biomassa risulta di gran lunga quello maggiormente inquinante per quanto riguarda il particolato Pm10. Se il metano e le biomasse sono equamente corresponsabili delle emissioni di ossidi di azoto, per il Pm10 l'uso delle biomasse è preponderante in maniera quasi esclusiva. La diffusione delle stufe a pellet ha determinato una situazione di criticità per la gestione della qualità dell'aria, caratterizzata da un mercato e da un utilizzo incontrollati».

L'assessore allo Sviluppo della montagna Fabio Carosso è intervenuto a conclusione della conferenza: «La Regione è attenta all'ambiente e si sta concentrando sullo sviluppo di sinergie con Arpa e Carabinieri per il monitoraggio di questi materiali».

all'Ambiente, Matteo Marnati -. In Piemonte il contributo alle concentrazioni di particolato Pm10 del riscaldamento domestico a biomassa legnosa è di circa il 45% nel Comune di Torino e supera il 50% negli altri capoluoghi, e per questa ragione abbiamo deciso di intensificare il monitoraggio sulla qualità dei materiali utilizzati per il riscaldamento».

Secondo Arpa Piemonte, l'inquinamento prodotto da una caldaia domestica a pellet dipende sia dalla qualità del combustibile che dalle caratteristiche dell'impianto. «Quindici siti da oggi sono sotto controllo



**Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 3 del 24 gennaio 2020**

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 11
- Biella pag. 12
- Cuneo pag. 13
- Novara pag. 15
- Torino pag. 18
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20

Un piano d'azione comune di Regione e Confindustria per lo sviluppo delle imprese

Competitività, innovazione, le sfide che l'industria del futuro si trova ad affrontare sono stati i temi affrontati nel corso di un incontro che gli assessori regionali Matteo Marnati e Andrea Tronzano hanno avuto con il presidente di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli, nell'ambito del percorso di confronto tra amministrazione regionale e sistema delle imprese che si propone di mettere insieme competenze e azioni nei diversi campi di attività.

Oltre che sugli specifici ambiti riguardanti ambiente, energia, innovazione e attività produttive, è stata condivisa la necessità di lavorare su tematiche trasversali, quali digitalizzazione ed economia circolare, che vanno a coinvolgere i vari settori. Nell'occasione, Confindustria Piemonte ha ribadito la propria disponibilità nel dare il massimo supporto al Piano per la competitività regionale attualmente in corso di definizione.

«Stiamo lavorando con Confindustria per raccogliere le nuove istanze del mondo industriale, dalla banda larga, all'economia circolare fino alla digitalizzazione dei processi delle imprese piemontesi. È un partner importantissimo a fianco della Regione per lavorare insieme alla ripresa del sistema economico», ha commentato Marnati, mentre Tronzano, dopo aver ricordato che «abbiamo sin dall'inizio del nostro mandato dichiarato che volevamo lavorare insieme al partnernariato per il rilancio dell'economia», ha affermato che «la nostra intenzione è di condividere un percorso che consenta di recuperare Pil e occupazione e riporti il Piemonte ad essere traino del nostro Paese. Questa sfida, che certamente è ambiziosa, richiede una forte coesione e condivisione delle scelte strategiche. Se tutti insieme andiamo nella stessa direzione anche le imprese recupereranno fiducia e slancio nonostante le difficoltà che affrontano quotidianamente».

Una disponibilità accolta con favore dal presidente Ravanelli: «Un confronto costruttivo è utile a tracciare insieme le linee di intervento necessarie al tessuto produttivo in una visione di medio periodo. La velocità del cambiamento cui è chiamata oggi l'impresa è esponenziale; innovazioni dirimpenti, nuove tecnologie, nuovi



La Regione Piemonte a confronto con Confindustria regionale

mercati e, allo stesso tempo, l'emergere di sensibilità diffuse, quali la crescente attenzione alla tutela del pianeta, condizionano i piani strategici e impongono mutamenti rapidi nei modelli di business. L'azienda, per competere, deve quindi essere necessariamente innovativa, digitalizzata, interconnessa e sostenibile e va supportata in questo suo percorso con azioni mirate ed efficaci». Regione e Confindustria ha convenuto che questo percorso complesso che necessita di misure di sostegno e sviluppo, attualmente in fase di definizione o revisione: la nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027, la ridefinizione delle strategie di specializzazione intelligente S3, la nuova policy per i cluster e i poli di innovazione regionali, la sostenibilità e l'economia circolare sono temi prioritari su cui Confindustria Piemonte conferma la sua disponibilità a fornire competenze e supporto, in un'ottica di piena collaborazione con la Regione per la definizione di un piano d'azione comune. Un ultimo focus ha riguardato il comparto automotive, la più importante filiera industriale del Piemonte per storia, fatturato, occupati, tecnologie, che sin dal 2008 sta attraversando una difficile fase di riposizionamento, ulteriormente complicata dalle correnti rivoluzioni tecnologiche (auto elettrica, connessa, guida autonoma) e dalla situazione globale. I due enti stanno comunque lavorando da tempo, anche a livello nazionale e internazionale, per ridare impulso al settore, con l'obiettivo primario di non disperdere la ricchezza industriale accumulata in più di un secolo e di conservare, e se possibile incrementare, i livelli occupazionali. È infatti assolutamente prioritario che le iniziative in atto da parte di imprese, Atenei e centri di ricerca, Amministrazione regionale e associazioni imprenditoriali proseguano in modo coordinato e integrato, al fine di rafforzare l'attrattività del territorio piemontese come hub del settore, in modo da sviluppare e mantenere una visione unitaria dell'obiettivo complessivo cui il territorio guarda: una nuova filiera automotive. (gg)



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Al via la lotta al pellet non a norma
 Un piano d'azione comune di Regione
 e Confindustria per lo sviluppo
 delle imprese

Il Sigillo della Regione a Liliana Segre.
 La soddisfazione del presidente Cirio
 Trapianto e donazione di organi:
 il Piemonte si riconferma all'avanguardia
 Nessuna svendita dei pronto soccorso
 ai privati

Torino-Lione: un nuovo presidente
 per l'Osservatorio

Altri 24 milioni per i Comuni alluvionati
 a novembre

Il 30 gennaio a Roma l'incontro sul caso
 Mahle

In Piemonte l'energia rinnovabile
 aumenterà del 13,3 % nel 2020
 Fondazione Edo ed Elvo Tempia,
 l'importanza di ricerca e prevenzione
 Le iniziative della Regione sulla presenza
 del lupo in Piemonte

I nuovi consigli di gestione dei Parchi
 Reali e del Parco Ticino-Lago Maggiore
 L'assessore Poggio: «L'emergenza del
 piccolo commercio al centro del lavoro
 della Regione»

Mercoledì 29 gennaio tavolo di confronto
 con Confcommercio e Confesercenti
 Malattie rare e patologia immune,
 si chiude sabato 25 gennaio un convegno
 nazionale. Piemonte all'avanguardia
 per le cure. Sono 40 mila i pazienti
 seguiti

Regione Piemonte sempre molto attiva
 sul tema delle malattie rare

Alessandria

Giorno della Memoria
 Le iniziative di gennaio alla Biblioteca
 Luzzati

Il marchio collettivo e Vinatily 2020
 dell'Unione Camere

Anno della Cultura e del Turismo
 Italia-Cina. I Paesaggi Vitivinicoli Unesco
 tra i protagonisti

Asti

Giornata della memoria, eventi
 nell'Astigiano
 Convegno su viticoltura e nocciolicoltura

Biella

Restyling scuola Marconi: consegnati
 i lavori alla ditta

In mostra "Futuro minato. I Balcani:
 una guerra senza fine"

Un sardo e un'olandese riattivano l'antico
 forno di Pettinengo

Il Giorno della Memoria 2020 a Biella

Cuneo

Alba festeggia San Sebastiano,
 protettore della Polizia locale
 Cultura e personaggi dentro e fuori
 le mura di Bene Vagienna
 Torna il motoraduno Agnellotreffen
 in Val Varaita

"Brundibar" per il Giorno della Memoria
 a Cuneo

La silenziosa lezione degli alberi: a Bra
 una serata con Giorgio Vacchiano

Giornata della Memoria: Bra
 non dimentica

"Segnale Rai: segnali di speranza?",
 convegno in Provincia a Cuneo

Workshop sulla sicurezza in montagna

Novara

Giornata della Memoria nel Novarese
 I festeggiamenti per San Gaudenzio
 Sport&Inclusione - In movimento senza
 barriere a Briga Novarese
 Belle e la Rosa Fatata a Galliate
 2° Super Cross a Bellinzago Novarese

Torino

Play it loud!, sette film sel pentagramma
 con Aiace
 Palcoscenico Danza, al via la dodicesima
 edizione

Presenze in aumento al Polo del '900
 Concerto per Leonardo

I luoghi delle parole a Chivasso
 Bardonecchia, musica klezmer

per il Giorno della Memoria
 Montagna per tutti a Lemie

La medicina cinese a Montanaro
 L'odore della pace raggiunta

a Torre Pellice

Al Museo Garda di Ivrea ritorna
 MuseiAmo

La Giornata della Memoria al Museo
 dell'Emigrazione di Frossasco

Fenestrelle, a cena con Batti Gai
 e Parchi da Gustare

Verbano Cusio Ossola

A Verbania Furiosa Mente
 Presentato il cortometraggio Mab Ticino
 Val Grande Verbano

A Cannobbio Un autunno di Fuoco
 con Milena Vukotic

Giorno della Memoria alla Casa
 della Resistenza di Verbania

Vercelli

"Emozioni tra le righe": Incontri
 di prevenzione della violenza nelle scuole
 di Vercelli

Tornano in piazza a Vercelli le Arance
 della Salute dell'Airc

Un canto su Auschwitz a Vercelli

Sant' Andrea: un messaggio di armonie
 nel III millennio, una mostra a Vercelli



Trapianto e donazione di organi: il Piemonte si riconferma all'avanguardia



Il Piemonte ha riconfermato nel 2019 gli ottimi numeri che caratterizzano l'attività di donazione e trapianto di organi e tessuti, coordinata dal Centro Regionale Trapianti. Illustrati dall'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi, dal direttore del Centro regionale Trapianti, Antonio Amoroso, dal coordinatore regionale Donazioni e Prelievi di Organi e Tessuti, Anna Guermani e dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Cit-

tà della Salute e della Scienza di Torino, Silvio Falco, i dati parlano chiaro: sono stati eseguiti 435 trapianti, 59 all'ospedale di Novara, gli altri a Torino; sono stati 232 di rene, 148 di fegato, 25 di cuore, 23 di polmone e 6 di pancreas. Ciò che distingue Torino è la complessità degli interventi, con i cosiddetti trapianti combinati, dei quali è un esempio il trapianto multiplo di fegato, polmone e pancreas eseguito in ottobre nella Città della Salute. Il settore è trainante per la sanità piemontese, con oltre il 50% dei pazienti arrivati da altre regioni. «Questi risultati ormai consolidati - ha dichiarato Icardi - ci stimolano ad aumentare il nostro impegno su tale fronte. Un ringraziamento doveroso va a tutti i professionisti responsabili dei programmi di trapianto e alle loro equipe per il lavoro che svolgono. Un grazie anche alle famiglie ed ai donatori, che con la loro generosità consentono di salvare tante vite umane».

Significativi sono l'aumento del numero dei donatori di organi e, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, la diminuzione delle opposizioni alle donazioni. A questo risultato contribuiscono il fatto che in 976 Comuni del Piemonte è possibile esprimere tale volontà al momento del rinnovo della carta di identità, ma anche la sensibilità dei cittadini e la professionalità di tutto il sistema dei sanitari, dei centri di donazione e della rete trapiantologica.

Nessuna svendita dei pronto soccorso ai privati



Le comunicazioni richieste dalle opposizioni in Consiglio regionale il 21 gennaio hanno consentito all'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, di fornire altre precisazioni sull'ingresso dei privati nell'erogazione dei servizi di pronto soccorso.

«Nessuna svendita e nessuna intenzione di distruggere la sanità pubblica - ha garantito Icardi -. Assegnare ai privati la gestione dei pronto soccorso è un'idea ancora

ra tutta da valutare, ma se viene da me un privato con una richiesta per fornire un servizio complementare e utile alla sanità piemontese, io voglio vederla, discuterla, e se è il caso incamminarla nel percorso articolato che coinvolge Giunta e Consiglio per arrivare a renderla effettiva. Ricordo a tutti che il servizio sanitario nazionale è gratuito, anche quando la gestione sia affidata a privati convenzionati. Inoltre non dobbiamo sottrarre soldi al pubblico per finanziare il privato, perché in sede romana è stato alzato il limite di spesa nazionale per queste operazioni. E chi ha insistito per togliere il limite è stato proprio il ministro Speranza».

L'assessore ha affermato di «concordare pienamente sul fatto che si debba rivedere il piano sanitario, soprattutto sul fronte della continuità assistenziale. Se oggi abbiamo i pronto soccorso intasati il motivo non sono le emergenze: non è possibile che l'80% degli accessi siano codici bianchi e verdi, cioè accessi impropri. Questo avviene proprio perché manca la risposta di continuità assistenziale, un fronte sul quale ci stiamo impegnando».

Torino-Lione: un nuovo presidente per l'Osservatorio



Ripartirà l'Osservatorio sulla linea ferroviaria Torino-Lione, in quanto l'intendimento del ministro dei Trasporti, Paola De Micheli, è di affidarne la presidenza al prefetto di Torino, Claudio Palomba. La notizia è stata diffusa durante la riunione autoconvocata dell'organismo tenutasi mercoledì 22 gennaio e alla quale ha partecipato l'assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi.

«La Regione - ha assicurato - parteciperà all'Osservatorio in maniera attiva e rispettosa del territorio. Se sapremo cogliere le opportunità che si sviluppano con la realizzazione della Torino-Lione restituiremo al Piemonte un servizio importante. Dopo l'annuncio dell'avvio della cabina di pilotaggio, il Governo ha dichiarato di voler nominare il presidente di questo Osservatorio. Se ciò verrà confermato, sarà un passo decisivo per superare il ritardo accumulato in anni di scarso decisionismo politico. Se non c'è un luogo dove discutere, non possiamo immaginare lo sviluppo di un progetto così cruciale».

Ha concluso Gabusi: «Da parte di tutti c'è la voglia di portare a casa il risultato. È perciò necessario che l'Osservatorio sia pienamente operativo e quindi che insieme al presidente venga ricostituita una struttura tecnica in grado di produrre atti concreti, oltre agli utilissimi elaborati e quaderni. La Regione Piemonte si mette a disposizione in tutte le sue componenti per dare supporto a questo indispensabile strumento».

Altri 24 milioni per i Comuni alluvionati a novembre



La Regione Piemonte ha accolto con soddisfazione lo stanziamento di 23.944.000 euro che, su sua richiesta, il Consiglio dei ministri ha deliberato il 17 gennaio in favore dei Comuni e territori danneggiati dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019. Sarà così possibile completare le attività di organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, la gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, le misure volte a garantire la continuità amministrativa.

Come precisano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Opere pubbliche, Difesa del Suolo e Protezione civile, Marco Gabusi, «questo stanziamento si somma ai 10 milioni di fondi regionali erogati a fine 2019. Arriviamo così a coprire il 90% delle somme richieste. Abbiamo argomentato un'interlocuzione fitta con il Dipartimento della Protezione civile, che, unitamente al pressing esercitato sul Governo, ha portato all'ottenimento della quasi totalità di quanto richiesto. Questa tranche da 24 milioni si somma infatti alle due precedenti da 17 e 19 milioni». Cirio e Gabusi vogliono ora assicurarsi «che i contributi vengano trasferiti rapidamente agli enti locali. Per questo motivo approfittiamo del periodo necessario per l'erogazione per lavorare fianco a fianco alle varie amministrazioni, in modo da accorciare i tempi di assegnazione definendo da subito la destinazione di quanto stanziato. Questa boccata d'ossigeno ci darà il tempo per approfondire le richieste dei territori in merito alle ulteriori somme da mettere a disposizione per gli interventi più articolati, ma ugualmente urgenti, i volti a ridurre il rischio idrogeologico residuo».

Il 30 gennaio a Roma l'incontro sul caso Mahle



Si terrà giovedì 30 gennaio, al ministero dello Sviluppo economico, la riunione del tavolo di crisi riguardante la Mahle di Saluzzo e La Loggia: è il risultato ottenuto dal presidente della Regione, Alberto Cirio, che ha contattato direttamente il ministro Patuanelli durante l'incontro avuto con una delegazione di lavoratori delle due aziende insieme all'assessore al Lavoro, Elena Chiorino. Ai presenti Cirio ha assicurato che «la Regione non accetterà altra soluzione che non sia la revoca del licenziamenti, per consentire il tempo necessario al salvataggio degli stabilimenti. Che si tratti di una riconversione, ipotesi per cui chiediamo all'azienda di chiarire quanto questa possibilità sia fondata, o di qualunque altra strada percorribile». L'assessore Chiorino ha sottolineato che «ognuno deve fare la propria parte. Chiederemo che siano rappresentati tutti i soggetti coinvolti, compresa la Provincia di Cuneo, la Città Metropolitana e i Comuni di La Loggia e Saluzzo. Quando si tratta di difendere il lavoro non possono esserci divisioni politiche o istituzionali, ma occorre agire tutti nella stessa direzione per raggiungere gli obiettivi».

La multinazionale tedesca vorrebbe chiudere le due fabbriche perché la riduzione del livello di ordini a livello europeo, soprattutto nella produzione di motori diesel, ha notevolmente ridotto la capacità utilizzata. A rischio ci sono 450 posti. Se non sarà raggiunto un accordo il 7 febbraio scatteranno i licenziamenti.

In Piemonte l'energia rinnovabile aumenterà del 13,3 % nel 2020

In Piemonte l'energia prodotta da fonti rinnovabili registrerà nel 2020 un incremento del 13,3% (rispetto al 2015) arrivando fino al 26,2% entro il 2030. L'adozione di politiche eco sostenibili consentirà così di ridurre l'impiego di 243 tonnellate di combustibili fossili (Kilotep) nel 2020 e di 494 tonnellate entro il 2030. L'efficientamento energetico - grazie alla sostituzione degli impianti di illuminazione e di produzione di calore, trasporti - inciderà per il 6,2% con una riduzione di 653 tonnellate di impiego di combustibili fossili nel 2020 e di 1.960 tonnellate entro il 2030.

«Il Piemonte – secondo l'assessore all'Ambiente e all'Energia, Matteo Marnati - farà nei prossimi anni un grande investimento infrastrutturale per migliorare la produzione e l'efficienza energetica puntando sull'indipendenza della produzione e sulle fonti di energia rinnovabile come solare ed idroelettrico senza trascurare l'utilizzo di nuove soluzioni tecnologiche con l'intento di tutelare l'ambiente». «Gli Stati generali – aggiunge Marnati - sono una occasione per fare il punto dell'esistente e delle ricadute sul futuro della nostra regione».

Sono questi in sintesi gli obiettivi del piano energetico ambientale della Regione Piemonte illustrati giovedì 20 gennaio nel corso degli Stati Generali dell'Energia a Torino in piazza San Carlo, presso la sede dell'Auditorium della Bpm.



Fondazione Edo ed Elvo Tempia, l'importanza di ricerca e prevenzione

«La ricerca è il motore della conoscenza scientifica e la prevenzione è il principale strumento che abbiamo a disposizione per combattere le malattie ed in particolare i tumori, soprattutto nella popolazione più giovane»: così l'assessore regionale alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale e Pari Opportunità, Chiara Caucino al termine di una visita compiuta alla Fondazione Edo ed Elvo Tempia di Biella.

Nel corso dell'incontro è stato rinnovato l'invito all'assessore Caucino per partecipare al convegno, presso la Fondazione e l'Ospedale di Biella, in occasione della Giornata mondiale contro il cancro infantile, sabato 15 febbraio.

«È necessario - ha proseguito Caucino - un importante impegno da parte delle Istituzioni per informare correttamente e sensibilizzare i cittadini sul tema dell'oncologia pediatrica, per questo motivo sarò particolarmente lieta di presenziare all'evento della Fondazione, per parlare di bambini, di supporto alle famiglie che vivono la malattia, di ricerca e di speranza».

Il Fondo Edo ed Elvo Tempia è un'associazione onlus di carattere volontario, nata nel 1981 dalla volontà di un padre colpito nei suoi affetti più cari: la perdita del figlio Edo, di trentacinque anni, per melanoma.

Prevenzione, cura e ricerca sono i tre obiettivi su cui opera l'associazione, garantendo, tra le molteplici attività, anche programmi di controllo e screening gratuiti ai bambini e alle loro famiglie, sostegno ai pazienti e, nell'ambito della ricerca, il coordinamento di due laboratori per la cura e la diagnosi precoce delle patologie.



Le iniziative della Regione sulla presenza del lupo in Piemonte



Primo incontro oggi ad Asti tra la Regione e gli enti interessati dal problema della diffusione del lupo nelle zone più antropizzate del Piemonte. Il vicepresidente Fabio Carosso l'ha giudicata «una giornata positiva e produttiva, un confronto utile che ci aiuterà a migliorare le nostre politiche», ed ha garantito che si inizierà con la semplificazione e la riduzione dei tempi per il risarcimento dei danni.

Carosso e l'assessore all'Agricoltura, Marco Protopapa, hanno annunciato al prefetto di Asti Alfonso Terribile, al viceprefetto di Alessandria Paolo Ponta ed ai rappresentanti delle istituzioni dei due territori (Province, Comuni, Unioni montane, enti di gestione dei parchi, carabinieri forestali, servizi veterinari delle Asl, associazioni agricole, dei pastori e venatorie) che nei bandi del Programma di sviluppo rurale di prossima emanazione il risarcimento dei danni alle greggi e alle recinzioni e le misure per la prevenzione degli attacchi saranno estesi anche alle aziende di piccole dimensioni, e che si sta lavorando sul censimento dei branchi di lupi presenti in Piemonte.

Su questo aspetto gli esperti del progetto europeo Life WolfAlps hanno illustrato le azioni coordinate per la conservazione del lupo nelle aree chiave e sull'intero arco alpino, con particolare riguardo ad assicurare una convivenza stabile tra l'animale e le attività economiche tradizionali, sia nei territori dove esso è già presente da tempo, sia nelle zone in cui il processo di naturale ricolonizzazione è attualmente in corso. Altri interventi importanti riguardano la comunicazione necessaria per diffondere la conoscenza della specie, sfatare falsi miti e credenze, incentivare la tolleranza nei confronti del lupo.

Il vicepresidente ha poi ricordato di aver inviato pochi giorni fa una lettera al ministro dell'Ambiente, Stefano Patuanelli, per sollecitare la ripresa della discussione sul nuovo Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia, che giace in Commissione Stato-Regioni dal maggio 2019.

Il prossimo incontro sulla presenza del lupo in Piemonte è in programma il 31 gennaio a livello di Città Metropolitana. A febbraio sarà la volta del Cuneese e quindi delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco.(ma)

I nuovi consigli di gestione dei Parchi Reali e del Parco Ticino-Lago Maggiore

Firmati dal presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, d'intesa con il vicepresidente e assessore ai Parchi, Fabio Carosso, i decreti che dispongono la composizione dei consigli di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e del Ticino-Lago Maggiore.

«Tutte le nomine - puntualizza il vicepresidente Carosso - sono state condivise con i sindaci dei territori interessati. Un metodo che abbiamo accolto con favore perché rappresenta la base ideale di partenza per la crescita e lo sviluppo di un'area protetta».

Il consiglio di gestione dei Parchi Reali avrà come presidente Luigi Chiappero e come altri componenti Luca Casale, Guido Gentilini, Dario Spada, Carlo Vietti, Ernesto Balma (in rappresentanza delle associazioni agricole) e Angioletta Voghera (in rappresentanza delle associazioni ambientaliste). Il consiglio di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore sarà presieduto da Roberto Beatrice e formato anche da Andrea Bindi, Anna Maria Ferrato, Fabrizio Locarni, Giorgio Macchieraldo, Erica Vallera, Massimiliano Zarattini, Paolo Seitone (in rappresentanza delle associazioni agricole) e Riccardo Fortina (in rappresentanza delle associazioni ambientaliste). Gli incarichi avranno durata fino alla scadenza dell'attuale legislatura regionale. (gg)

L'assessore Poggio: «L'emergenza del piccolo commercio al centro del lavoro della Regione»



«I fenomeni di protesta, come la serrata di negozi e mercati e i presidi che si sono svolti questa mattina a Torino, devono ricevere l'attenzione che meritano. Non si può rimanere indifferenti di fronte alle chiusure definitive, ormai giornaliere, di moltissime piccole e medie imprese. Per questo – afferma l'assessore regionale alla Cultura, al Turismo e al Commercio, Vittoria Poggio – una delegazione di manifestanti è stata accolta ed ascoltata negli uffici della Regione. Ai manifestanti è stato promesso un incontro con il presidente Alberto Cirio ed un impegno nella ricerca di fondi da mettere a disposizione dei commercianti in difficoltà».

Prosegue l'assessore Poggio: «Su questi punti stiamo lavorando da tempo, perché siamo ben

consapevoli di quanto il ruolo del commercio tradizionale sia strategico per moltissime famiglie, per l'economia di tante comunità e per la qualità della vita dei centri urbani. Per questo, ben conoscendo, anche per la mia storia personale e professionale, le difficoltà che gli operatori di questo settore stanno attraversando, posso assicurare alle categorie che oggi hanno manifestato, che con il presidente ed i colleghi di Giunta ed in stretta sinergia con le associazioni di categoria, stiamo lavorando assiduamente affinché possano essere individuate tutte le soluzioni necessarie, per agevolare queste attività imprenditoriali. Non si può dunque rimanere indifferenti di fronte alle chiusure di moltissime piccole e medie imprese, che costituiscono la spina dorsale dell'economia delle nostre città ed un insostituibile presidio urbano e sociale. Il valore delle attività di vicinato, infatti, va ben oltre il loro ruolo economico, per la funzione aggregante ed identitaria che svolgono all'interno dei contesti urbani, garantendone la vitalità, siano essi piccoli sobborghi o grandi città. L'emergenza del piccolo commercio non è soltanto economica, ma un vero e proprio allarme sociale».

Aggiunge l'assessore Poggio: «Le competenze professionali e la dignità personale dei piccoli imprenditori commerciali devono essere salvaguardate: questo mi è ben chiaro e su questo, per quanto di competenza regionale, mi sto impegnando. Gli ultimi interventi del Governo, contenuti nella legge di bilancio 2020, hanno ulteriormente aggravato una situazione già particolarmente complessa, alla quale si aggiunge la crescita esponenziale e continua della burocrazia a cui gli imprenditori devono sottostare per esercitare regolarmente la propria attività. Anche la stessa normativa che regola il commercio in Piemonte, risalente ormai al 1999, con la legge 28, va necessariamente aggiornata, affinché possa dare risposte concrete ed efficaci alle mutate esigenze del contesto cui si riferisce. E' necessario arrivare a provvedimenti di sburocratizzazione e semplificazione partendo proprio da una revisione della normativa regionale».

Mercoledì 29 gennaio tavolo di confronto con Confcommercio e Confesercenti

L'assessore regionale alla Cultura, al Turismo e al Commercio, Vittoria Poggio, ha annunciato che «sburocratizzazione, semplificazione, agevolazioni per le micro e piccole imprese, sperimentazione dei Distretti Urbani del Commercio e di tutte quelle formule che attribuiscono valore aggiunto alle attività di vicinato sono le priorità alle quali sto lavorando e che saranno oggetto di un tavolo di confronto con Confcommercio e Confesercenti, già fissato per mercoledì 29 gennaio».

Aggiunge l'assessore: «L'iter di questa revisione non sarà rapido né immediato, ma comprendendo le urgenze della categoria siamo al lavoro con le associazioni di rappresentanza, per introdurre anche provvedimenti sperimentali, come i Duc, Distretti urbani del commercio, affinché si possa avviare una nuova stagione, che sia di ripresa e sviluppo per l'intero comparto. L'impegno del mio assessorato è su più fronti. Il primo, quello di lavorare affinché siano stanziati sul bilancio previsionale della Regione quante più risorse possibili a sostegno dei piccoli imprenditori e siano attivate, nelle more della complessiva revisione normativa regionale, anche misure più immediate, come i citati Duc. Mi farò portavoce presso le sedi di governo affinché, anche a livello nazionale, si proceda con una semplificazione della normativa di riferimento, che porti un concreto vantaggio alle categorie citate».

Malattie rare e patologia immune, si chiude sabato 25 gennaio un convegno nazionale. Piemonte all'avanguardia per le cure. Sono 40 mila i pazienti seguiti



L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che esistano dalle 6000 alle 8000 differenti malattie rare e che circa il 10% della popolazione mondiale ne sia affetto. Per malattia rara si intende una patologia che colpisce meno di 5 persone su 10 mila nella Comunità Europea. Iniziato mercoledì 22, proseguirà sino a sabato 25 gennaio, al centro congressi del Lingotto di Torino, il convegno "Malattie Rare e Patologia Immune" organizzato dal Cmid, Centro di ricerche di immunopatologia e documentazione su malattie rare, e dalla Struttura complessa universitaria di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Giovanni Bosco (Asl Città di Torino), entrambe dirette dal professor Dario Roccatello.

L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte e coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Luigi Icardi, è intervenuto per un saluto istituzionale giovedì 23 gennaio: «Il Piemonte è da sempre all'avanguardia a livello nazionale sul

fronte delle malattie rare, con l'allargamento delle esenzioni fin dal 2005 e la presenza in molte reti europee di riferimento. È motivo di orgoglio e di soddisfazione ospitare nella nostra regione un congresso che vede la partecipazione di molti relatori qualificati».

Giunto alla 23ma edizione, il convegno si occupa delle malattie autoimmuni, reumatologiche, nefrologiche e rare, un gruppo eterogeneo di patologie spesso croniche che colpiscono anche soggetti molto giovani devastandone la qualità di vita. Rappresenta ormai un appuntamento costante per gli specialisti di malattie nefrologiche, reumatologiche, immunologiche e per la Rete delle Malattie Rare del Piemonte e della Valle D'Aosta che coinvolge tutte le aziende sanitarie delle due regioni e si fa carico di quasi 40 mila pazienti.

La qualità della Rete è sostenuta dalla partecipazione di tre Aziende Sanitarie (Città della Salute e della Scienza di Torino, San Luigi Gonzaga di Orbassano e Asl Città di Torino, hub Ospedale Giovanni Bosco) a sei Reti Europee di Riferimento per le malattie rare e complesse create nel 2017 allo scopo di garantire la creazione di Registri Europei di patologia e sviluppare linee guida condivise fra gli specialisti di diverse nazioni.

Il convegno si è aperto proprio con una sessione dedicata all'evoluzione ed ai futuri sviluppi di queste Reti europee di riferimento. La sostenibilità e gli effetti collaterali delle nuove terapie personalizzate delle malattie rare, autoimmuni, e dei tumori saranno oggetto di numerose sessioni del convegno. Oltre allo sviluppo di terapie innovative, la cura delle malattie rare, immunoreumatologiche e nefrologiche richiede l'attività di una rete coordinata di specialisti e di operatori sanitari.

Regione Piemonte sempre molto attiva sul tema delle malattie rare

La Regione Piemonte è sempre stata molto attiva nell'ambito delle malattie rare: diverse sessioni del convegno "Malattie Rare e Patologia Immune" in corso al Lingotto si stanno occupando dell'importanza della comunicazione fra l'equipe curante e i pazienti affetti da malattia renale cronica, delle raccomandazioni regionali per le amiloidosi sistemiche, del ruolo del Forum delle associazioni di pazienti, e di un nuovo percorso che è stato sviluppato per permettere la transizione dei pazienti affetti da malattia rara dall'età pediatrica a quella adulta. Saranno discusse anche le novità diagnostiche e terapeutiche nelle artriti infiammatorie, nelle vasculiti, nel Les (Lupus eritematoso sistemico), nella sindrome da anticorpi antifosfolipidi, nelle sindromi autoinfiammatorie, nelle malattie lisosomiali, nelle dermatiti bullose autoimmuni, nell'emofilia, nell'insufficienza renale cronica, e nel linfedema cronico.

In questi ambiti il 23° Convegno su Malattie Rare e Patologia Immune, che si sviluppa in quattro giornate, e coinvolge 120 relatori tra cui ricercatori delle maggiori istituzioni scientifiche europee e americane, sta frondendo agli operatori sanitari (medici, farmacisti, biologi, infermieri e fisioterapisti) un aggiornamento sulle problematiche diagnostiche, le novità terapeutiche e le soluzioni di sostenibilità.



Giorno della Memoria

A Casale Monferrato, sabato 25 gennaio, cerimonia di commemorazione dell'*Eccidio Dei Partigiani Appartenenti Alla Banda Tom*. Info: +39 0142 444330. Domenica 26 gennaio, ore 15.30, Sala Carmi, proiezione del docufilm *Sciesopoli, Storia dei bambini ebrei salvati a Selvino*, di Enrico Grisanti, introduzione di Betti Massera ed Enrico Grisanti. Ore 17, *Yizkor e accensione pubblica di 6 Lumi + 1*. Sinagoga, telefono: 0142 444330. **Ad Acqui Terme**, il 26 gennaio, ore 10.15 Cimitero ebraico, Commemorazione dei deportati e ricordo preghiera dei "giusti" e, ore 10.45, partenza dal Cimitero Ebraico via Salvadori, fino all'ex Tribunale in via Saracco per la posa di una corona d'alloro in memoria dei partigiani fucilati. Ore 11.30, appuntamento all'ex Sinagoga, via Portici Saracco, presso le lapidi che ricordano i nomi dei deportati acquisi morti nei campi di sterminio, e alla "pietra d'inciampo" in ricordo degli ebrei deportati nei lager. Commemorazione civile della deportazione. Saluto delle autorità interventi degli studenti delle scuole acquisi - letture e musiche - distribuzione delle "Stelle e dei Triangoli della Memoria", Preghiera ebraica e cristiana guidata dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica di Genova, F. Orsi. Info: via Salvadori e centro città - Acqui Terme. Il 30 gennaio, ore 17, presso il salone San Guido in piazza Duomo, "La Solidarietà di fronte al male", proiezione del film e incontro con l'autore Massimo Biglia e la signora Adriana Torre Ottolenghi della Comunità ebraica di Casale Monferrato. **A Balzola**, Sala Consiliare, "Per non dimenticare", Relatore Nikolaj Komisarjevsky.

Le iniziative di gennaio alla Biblioteca Luzzati

Con il nuovo anno ripartono le iniziative, a partecipazione gratuita, della Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi Emanuele Luzzati (situata all'interno del Castello di Casale Monferrato), tra cui Nati per Leggere - che, in Piemonte, si declina in Nati per leggere Piemonte, progetto sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del programma ZeroSei. Per tutto il mese ci saranno gli appuntamenti di Martedì e giovedì da favola con letture "a bassa voce" a cura delle insegnanti volontarie Teresa e Gabriella. Le prossime date in cui verranno lette favole su richiesta dei bambini e dei loro accompagnatori dalle 15 alle 17, martedì 28 e 30 gennaio. Maggiori informazioni e prenotazioni: biblio-luzzati@comune.casale-monferrato.al.it, tel. 0142444308, 0142444302 e 0142 444297.

Il marchio collettivo e Vinitaly 2020 dell'Unione Camere

Con il D.Lgs. 15/2019 il legislatore italiano, adeguandosi alla normativa europea, ha distinto il marchio collettivo in marchio collettivo e marchio di certificazione. Ai sensi dell'art. 33 del Decreto citato, entro il 23 marzo 2020 tutti i titolari di marchio collettivo, registrati sulla base della precedente normativa, quale che sia la data di scadenza del titolo di interesse, devono necessariamente indicare all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi se intendono optare per la sua classificazione in marchio collettivo oppure in marchio di certificazione, pena la decadenza del marchio. Vinitaly 2020. Il sistema camerale piemontese, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte ed in concerto con Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection, organizzerà la partecipazione delle aziende in forma collettiva alla manifestazione Vinitaly 2020, che si svolgerà a Verona dal 19 al 22 aprile. Per l'edizione 2020 la collettiva piemontese prevede di migliorare la rinnovata veste espositiva già utilizzata nelle precedenti edizioni per le aziende, i loro consorzi e raggruppamenti, razionalizzando ed ottimizzando gli spazi destinati all'accoglienza dei visitatori, agli incontri professionali, alle attività istituzionali di informazione e promozione relative alle produzioni di qualità del Piemonte. Ulteriori informazioni sul modulo di domanda e la circolare organizzativa sul sito.



Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina
I Paesaggi Vitivinicoli Unesco tra i protagonisti
A Roma l'apertura ufficiale degli eventi

I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sono tra i protagonisti dell'Anno della cultura e del turismo Italia-Cina che si è inaugurato martedì 21 gennaio a Roma con il Forum dedicato alla cooperazione internazionale e con una grande manifestazione all'Auditorium Parco della musica, alla presenza dei ministri dei Beni culturali e del turismo dei due Paesi, Dario Franceschini e Luo Shugang, che fa seguito all'analoga cerimonia che si è svolta a Pechino lo scorso 15 gennaio, presente per l'Italia l'ambasciatore Luca Ferrari. L'associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato era rappresentata dal direttore Roberto Cerrato che coordinerà gli eventi dei siti Unesco inseriti nel Memorandum Internazionale "La Nuova Via della Seta".

Italia e Cina condividono il primato di siti iscritti alla World Heritage List: «I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato sono stati il primo sito Unesco ad avviare gli scambi diplomatici e culturali con la Cina – spiega il direttore Cerrato - Il nostro gemellaggio con i Terrazzamenti del Riso di Honghe Hani nella provincia dello Yunnan, sarà il motore di eventi culturali e incontri bilaterali che si svilupperanno nel corso del 2020. Insieme al Piemonte, avrà un ruolo di spicco la città di Verona, gemellata con la metropoli cinese di Hangzhou». Al Forum si è discusso di come ampliare il numero di siti Unesco inseriti negli itinerari turistici italiani e cinesi, si è riflettuto sul turismo sostenibile e digitale, sul miglioramento degli standard di accoglienza nei due Paesi. È stata allestita una mostra fotografica sul Patrimonio Unesco dei due Paesi che vede in primo piano i paesaggi vitivinicoli del Piemonte.

Il programma di eventi, spettacoli, iniziative di promozione culturale e turistica si susseguirà in tutto l'anno, sia in Cina che in Italia. È in fase di definizione il programma che coinvolgerà i paesaggi Unesco di Langhe-Roero e Monferrato: una delegazione dello Yunnan è attesa nel mese di settembre. Info:ufficiostampa@paesaggivitivinicoli.it, tel. 335 6760221.



Giornata della memoria, eventi nell'Astigiano

I principali appuntamenti nell'Astigiano per celebrare la Giornata della memoria, in ricordo delle vittime dell'Olocausto: venerdì 24 gennaio ad Asti, alle ore 21,15, nella sede della Pro loco La Castiglionesa, l'evento "Ricordo senza confini" con lo scrittore e giornalista Armando Brignolo e letture della Compagnia Teatro del Bobore. Il 24 gennaio alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, si svolge lo spettacolo "Triangoli rossi" a cura del Teatro degli Acerbi, in ricordo dei deportati e internati Canellesi. Il 24 gennaio a Villanova d'Asti, alla Confraternita dei Batù, alle ore 21 la presentazione del libro "Matite sbriciolate" a cura di Antonella Bartolo Colaleo, in ricordo dei militari italiani internati nei campi di prigionia tedeschi dopo l'8 settembre 1943.

Sabato 25 gennaio alle ore 20.30, a Bruno, nella canonica, incontro in ricordo della deportazione dall'Astigiano verso i Lager. Domenica 26 gennaio a Canelli, alle ore 16, nella Biblioteca civica, presentazione di "A colpi di pedale: la straordinaria vita di Gino Bartali", campione del ciclismo mondiale e Giusto tra le Nazioni. Il 26 gennaio allo Spazio Kor di Asti, alle ore 16, lo spettacolo teatrale "Guido suonava il violino", riproposto lunedì 27 gennaio, alle ore 21, a San Damiano d'Asti, al foro boario. Il 26 gennaio a Monastero Bormida, alle ore 15.30 nel Castello medioevale, proiezione del film "Un sacchetto di biglie", che verrà proiettato nuovamente per i ragazzi delle scuole il 27 gennaio, alle ore 9, al Teatro comunale. Lunedì 27 gennaio ad Asti si svolge inoltre la "passeggiata della memoria", con la partecipazione degli studenti, di Israt e Associazione Italia-Israele. Il 30 gennaio, alle ore 21, ad Asti, al Centro provinciale istruzione adulti, "La Shoah delle donne", con intervento di Nicoletta Fasano dell'Israt.

<http://www.astiturismo.it/>

Convegno su viticoltura e nocciolicoltura

Domenica 26 gennaio a Nizza Monferrato, al Foro Boario, in piazza Garibaldi, a partire dalle 9 si svolgerà il convegno "Viticoltura e nocciolicoltura in evoluzione nel rispetto dell'ambiente e del consumatore". L'iniziativa, patrocinata dai Comuni di Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato, è organizzata dal Lions Club Nizza Canelli. Interverranno: Erminio Ribet, Governatore Distretto 108 IA3 Lions Club; Dino Scanavino, presidente nazionale Cia, "Agricoltura sostenibile nelle colline patrimonio Unesco"; Vincenzo Gerbi, professore al Dipartimento scienze agricole, forestali e alimentari Università di Torino, "Sostenibilità: obiettivo imprescindibile"; Roberto Abate, consulente viticolo, "Coltivare conservando: concetti di sostenibilità del settore viticolo"; Francesca Serra, agronoma Cia, "Sostenibilità e innovazione: nuove sfide nella coltivazione del nocciolo"; Massimo Pinna, agronomo, "Agricoltura sostenibile e biologica: costi e benefici a confronto"; Giuseppe Ciotti, Mipaaf – Ministero politiche agricole, "Evoluzione del sistema Sqnpi per la viticoltura sostenibile"; Marco Protopapa, assessore regionale all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca.





Restyling scuola Marconi: consegnati i lavori alla ditta

Dopo aver appaltato gli interventi durante lo scorso mese di ottobre, mercoledì 22 gennaio l'Ufficio lavori pubblici del Comune di Biella ha stipulato l'atto di consegna lavori per il via libera al restyling della scuola secondaria Marconi. L'azienda che si è aggiudicata il bando, la Didaco di Andria, con un ribasso del 27,1%, potrà così iniziare ad allestire il cantiere: i lavori partiranno nei primi giorni di febbraio e cominceranno dalla palestra della scuola con il rifacimento della copertura, la sostituzione dei serramenti e un nuovo isolamento per la pavimentazione. Terminata la palestra, gli operai si trasferiranno nell'edificio scolastico, con le classi che ruoteranno in aule jolly per avanzare con le opere. L'importo complessivo dei lavori è di 1 milione e 655 mila euro e prevedono la sostituzione dei serramenti, la realizzazione di un nuovo cappotto esterno e il rifacimento della copertura.



In mostra "Futuro minato. I Balcani: una guerra senza fine"

Dal 20 gennaio al 7 febbraio lo Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ospita la mostra "Futuro minato. I Balcani: una guerra senza fine", che ha come obiettivo quello di aiutare a ricordare gli effetti della guerra nel lungo periodo, quando i trattati di pace sono stati sanciti da anni e si è spenta l'attenzione su territori che restano colpiti e feriti. Promossa dalla Caritas diocesana di Biella, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, la mostra espone le fotografie di Rocco Rarandelli, che di queste tematiche si è occupato con passione e competenza restituendo un quadro di grande impatto del problema. La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17.30. Le scuole e i gruppi sono i benvenuti e per loro l'apertura potrà essere concordata anche in altri orari.



Un sardo e un'olandese riattivano l'antico forno di Pettinengo

A Pettinengo, dopo mezzo secolo, in frazione "Luvera" è stato riaperto il forno di Camillo Trivero, detto il "Gaiu". A dare fuoco a fascine e legna grossa necessarie per portare in temperatura l'antico manufatto, Filippo Satta di Uri (Sassari), amministratore dell'associazione dei sardi biellesi "Su Nuraghe", invitato da Edmée Tuyl Da Den Haag, olandese dell'Aia, nuova proprietaria dell'intero edificio. All'evento e al gran completo, hanno presenziato bambini e ragazzi del paese, accompagnati da insegnanti della locale scuola dell'obbligo e dell'associazione "Piccola Fata". Tutti molto incuriositi e desiderosi di vedere il grande forno, enorme (grosso come una stanza!), rimesso in funzione. Nel racconto delle persone anziane e nella storia del paese, il forno del pane ha segnato la quotidianità fino alla prima metà del Novecento tra fabbrica e campagna. In controtendenza, quello che sembrava essere confinato nella memoria del passato, oggi diventa così realtà del presente.



Il Giorno della Memoria 2020 a Biella

Il Comitato provinciale biellese dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi) in occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria, promuove insieme ad altre 33 realtà associative biellesi la Fiaccolata "Biella non dimentica", che avrà luogo sabato 25 gennaio, a partire dalle ore 17.30 (partenza Fons Vitae - portici Comune - via Amendola - Villa Schneider). Venerdì 24, invece, alle ore 21, presso la sede del Comitato provinciale biellese Anpi, sarà proiettato il docufilm "Il Prezzo della Libertà. Angelo Cova, un professore antifascista". Domenica 26 e lunedì 27, infine, dalle ore 9 alle ore 18, all'inferrata di Villa Schneider si esporranno con un filo d'oro gli scritti pervenuti nell'ambito dell'iniziativa promossa e curata da Urban Kintsugi "Ricopiare e mandare a memoria". All'interno della Villa saranno esposti pannelli e materiali sulla Deportazione che ha interessato i biellesi.



Alba festeggia San Sebastiano, protettore della Polizia locale

Venerdì 24 gennaio, l'amministrazione comunale di Alba festeggia "San Sebastiano", protettore della Polizia locale. L'iniziativa inizia alle 18 in piazza Risorgimento, con la presentazione al pubblico e ai media dell'automobile donata alla Polizia Municipale dagli eredi dell'assistente di Polizia Municipale Gianfranco Boella, stroncato improvvisamente a 61 anni da un malore la notte del 30 giugno 2017, nei locali comunali, al termine del turno di servizio. In suo ricordo, nel luglio scorso, i familiari hanno ceduto al Corpo di Polizia Municipale, la sua auto personale, una Volkswagen Golf. A seguire, ci sarà una Santa Messa celebrata dal Vescovo di Alba, monsignor Marco Brunetti. A fine messa, è previsto un rinfresco nell'Osteria del Vecchio Gallo, in via Cavour 13.



Cultura e personaggi dentro e fuori le mura di Bene Vagienna

Inizio d'anno all'insegna della cultura a Bene Vagienna, dove fino al 29 marzo è possibile ammirare tre mostre. La prima, allestita presso la Cella della Torre Campanaria, è "Espressioni d'Arte...", rassegna di opere di Andrés Avré. A Casa Ravera, invece, si potrà ammirare "Fotografia attraverso i secoli..." collezione di Giovanni Cornaglia. Infine, a Palazzo Lucerna di Rorà, già Oreglia di Novello, "Divine Creature" mostra internazionale di arte contemporanea, a cura di Roberto Borra, dell'Associazione Collettivo 37 di Torino.



Torna il motoraduno Agnellotreffen in Val Varaita

L'Agnellotreffen, l'evento motociclistico letteralmente più cool dell'anno, si prepara alla 7ª edizione. L'appuntamento è per il week-end del 24, 25 e 26 gennaio 2020, in Val Varaita, sull'ascesa al Colle dell'Agnello. Come ogni anno il paese di Pontechianale e le sponde ghiacciate del Lago di Castello si trasformeranno nel più allegro e caloroso dei camping, pronto ad accogliere centauri provenienti da tutto il continente. I motociclisti sfideranno freddo e neve per ritrovarsi, far amicizia e festa. All'Agnellotreffen anche quest'anno si celebra nel migliore dei modi quel legame di fratellanza che solo la moto, corroborata dell'esperienza sulla neve, sa creare. Unico requisito indispensabile per partecipare: la predisposizione a condividere ogni momento con gli altri nel reciproco rispetto.



"Brundibar" per il Giorno della Memoria a Cuneo

Sarà "Brundibar", una favola dal lieto fine, lo spettacolo proposto per il Giorno della Memoria a Cuneo. L'opera è stata scritta nel 1938 da Hans Krása, giovane compositore ceco di origine ebraica, per i bambini dell'orfanotrofio ebraico di Praga. Pochi anni dopo l'intero coro e parte del personale dell'orfanotrofio vennero trasferiti nel ghetto di Terezin, presentato come "zona autonoma di insediamento ebraico" e utilizzato dai nazisti, fino al '44, per fare propaganda di regime. L'arte e la musica furono le forme di resistenza passiva che questa comunità decise di praticare per avere un orizzonte di speranza, per salvaguardare la propria umanità, in un luogo di morte e violenza. Così, l'opera "Brundibar" venne eseguita all'incirca 55 volte all'interno del campo. Lo spettacolo, realizzato dall'Orchestra della Centrale in collaborazione con il Comune di Cuneo, l'Anpi, l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, il Comitato per la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza di Cuneo, Varco e con il contributo della Fondazione Crt, andrà in scena il 27 gennaio, alle 21, al Teatro Toselli.



La silenziosa lezione degli alberi: a Bra una serata con Giorgio Vacchiano

Prosegue il ciclo di incontri della Scuola di Pace "Toni Lucci" di Bra che, nel suo 28esimo anno di attività, si pone l'obiettivo di approfondire la quantomai attuale tematica dei cambiamenti climatici. Martedì 28 gennaio, alle 20.30, nella sala conferenze del centro polifunzionale "Giovanni Arpino" (via Guala 1), il ricercatore Giorgio Vacchiano presenterà "La silenziosa lezione degli alberi", affascinante viaggio nelle foreste dell'Italia e del mondo, alla scoperta dei modi in cui gli alberi sanno adattarsi al cambiamento climatico, di come sanno risolvere il problema della mancanza d'acqua, come sanno ritornare e rinascere dopo un incendio e addirittura come sanno spostarsi per centinaia di chilometri. Nello spazio laterale alla sala conferenze, i partecipanti potranno apprezzare gli elaborati grafici in vista della realizzazione del nuovo logo della Scuola di Pace, eseguiti con impegno e creatività dai ragazzi delle classi 4^a A e 4^a D dell'Istituto "Velso Mucci".



Giornata della Memoria: Bra non dimentica

Come consuetudine, in occasione della Giornata della Memoria, la Città di Bra ricorda le vittime dell'Olocausto con una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza. Doppio appuntamento in programma per domenica 26 gennaio: alle 18 partirà da piazza Caduti per la Libertà una "Fiaccolata in memoria delle vittime della Shoah", cui è invitata a partecipare tutta la cittadinanza. Seguirà alle 19.30, presso il Cinema Impero di via Vittorio Emanuele 211, la proiezione a ingresso gratuito del documentario "A german life". Lunedì 27 gennaio, Giornata della Memoria, alle 18.30, verrà proiettato presso il Cinema Vittoria di via Cavour 20 il documentario di Vincenzo Caruso "The hate destroyer". Ingresso gratuito.

"Segnale Rai: segnali di speranza?", convegno in Provincia a Cuneo

"Segnale Rai: segnali di speranza?" è il titolo del convegno che la Provincia ospita lunedì 28 gennaio alle 10.30 (Sala Giolitti) nel palazzo di corso Nizza a Cuneo. Ad accogliere i lavori sarà il presidente Federico Borgna, insieme a Francesco Graglia, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, che organizza l'evento insieme al Corecom, Uncem e Anci. Dal 2011 il Corecom Piemonte ha avviato tre diverse indagini volte a rilevare la situazione della qualità percepita del segnale Rai sul territorio regionale. Le aree più critiche sono localizzate nelle zone alpine, dove le caratteristiche orografiche rendono difficile ottenere una copertura omogenea. Dagli ultimi dati risulta che tra la popolazione rappresentata dall'indagine, circa il 14% non riceve il segnale Rai regionale. Nella presentazione dell'indagine si punterà ad aumentare la platea dei Comuni partecipanti, per verificare le zone d'ombra del segnale, allo scopo di individuare misure di intervento risolutive.

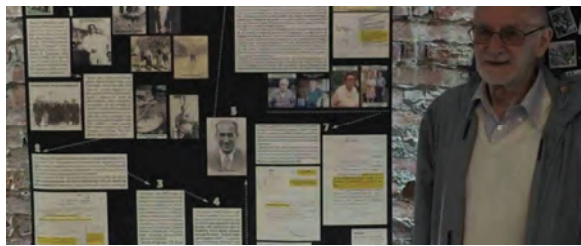


Workshop sulla sicurezza in montagna

Il 25 gennaio, a Cuneo, si terrà il workshop Artva, sulla sicurezza in montagna. Si tratta di una giornata formativa sull'utilizzo dell'apparecchio ricerca travolti in valanga "Artva" e sulle problematiche relative alla sicurezza sulla neve. La mattina si terrà una lezione teorica in aula sul corretto utilizzo del dispositivo Artva e sulla metodologia di ricerca in valanga. Verranno analizzati i principali pericoli oggettivi e la scala di pericolosità del manto nevoso, oltre alle linee guida per un corretto comportamento in montagna. Nel pomeriggio si esplorerà sul campo la ricerca tramite Artva (ricerca primo segnale, localizzazione, sondaggio e spalatura), con la simulazione di una ricerca di travolti in evento valanghivo.



Giornata della Memoria nel Novarese



Anche per quest'anno l'Istituto Storico Piero Fornara di Novara (corso Cavour 15), collabora alla realizzazione del progetto *Promemoria Auschwitz*, che permette ai ragazzi di Novara e provincia di partecipare al viaggio della memoria della shoah nell'est europeo realizzato da Sermais e Deina con numerosi partner. Viaggio di 7 giorni a Cracovia dal 13 al 19 febbraio 2020, con fornitura di materiale didattico, assicurazione responsabilità civile, animazione e accompagnamento dei partecipanti realizzato dall'associazione SerMais.

A Galliate venerdì 24 gennaio, alle ore 21, "La Shoah raccontata attraverso la musica da film", in collaborazione con l'associazione Amici della Musica, narratrice Diana Re, con la partecipazione di Lida Karaboja, Clara Dellavalle, Roberto Serino. Sempre a Galliate, l'appuntamento di sabato 25 gennaio, ore 21, sala Consiliare, sala mostra, concerto per ricordare le vittime delle persecuzioni nazifasciste. A cura di Natalia Chesnova (fisarmonica, voce, arrangiamenti) e Nicola Portonato (chitarra e voce).

A Borgomanero, *Lecture per la Memoria*, sabato 25 gennaio, ore 16, presso la Fondazione Achille Marazza, gruppo con letture legate al Giorno della Memoria, accompagnate dal violoncello di Alberto Musetti. **A Suno**, *Binario 21*, sala Consiliare, proiezione del docufilm "Binario 21" di Moni Ovadia e Felice Cappa, che racchiude l'adattamento televisivo dello spettacolo "Il canto del popolo ebraico massacrato", liberamente tratto dall'omonimo poema di Yitzhak Katzenelson e la testimonianza di Liliana Segre in memoria dello sterminio del popolo ebraico e di tutti coloro che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte, segnando uno dei momenti più tragici della nostra storia. Una testimonianza straziante di una tragedia che non ha precedenti nella nostra civiltà. **A Cameri**, al mattino spettacolo per le scuole *Smemorati* a cura di Acetico Glaciale, con Alessandro Tacconi, Sara Terlizzi e Alice Bossi. Alle 21.15 presso la Biblioteca *Erano tutti figli miei*, presentazione del nuovo libro di Anna Lavatelli. Interverrà l'autrice accompagnata dalla violinista Manuela Brignola. **A Novara**, Teatro Faraggiana, lunedì 27 gennaio, alle 21: *Rammentare, Ricordare, Rimembrare*. Un viaggio di parole e musica con gli studenti che hanno partecipato al progetto "Voci di guerra. Scambi di Memoria". Con i ragazzi del Liceo Linguistico Carlo Alberto e dell'IC Bellini di Novara sezione musicale e della soprano Eleonora Biocotino. Entrata libera, previo ritiro del biglietto di ingresso gratuito. Martedì 28 gennaio, alle 21: *Le Signore dell'Orchestra*: Cameriste Ambrosiane ed EquiVoci musicali: nella Giornata della Memoria, il concerto celebra l'orchestra formata ad Auschwitz da 47 donne dirette da Alma Rosè, eccezionale violinista nonché nipote di Gustav Mahler. Tutto il programma di Novara per il giorno della memoria sul sito del Comune.

I festeggiamenti per San Gaudenzio



Particolarmente ricco il calendario di fine settimana a Novara per San Gaudenzio.

Venerdì 24 gennaio,

Ore 11, sala Consiliare, presentazione della nuova guida della Provincia di Novara, a cura di Atl Novara;

Ore 17.30, salone dell'Arengo, Circolo dei Lettori, la presentazione del volume "Il sogno di Alfredo Giannoni" in collaborazione con il Consorzio Mutue;

Ore 18, salone dell'Arengo, *La città si racconta*. Scrittori novaresi a San Gaudenzio "Le strade parlano" presentazione del libro di e con Marco Imarisio Barriera Albertina;

Ore 18, Barriera Albertina, presentazione dei volumi *L'Umberto amaranto* e *Ricordi di Orlando* a cura dell'associazione Asinochilegge;

Ore 18, Auditorium Conservatorio, ore 18, di Andrea Tamburelli, vincitore dell'edizione 2018 del Premio Internazionale Giuseppe Martucci. Musiche di Martucci, Beethoven, Debussy e Chopin. A cura dell'associazione Amici della Musica "V.Cocito".

Sabato 25 gennaio,

Ore 10.30, sede Croce Rossa Italiana, corso XXIII Marzo 174/d, tavola rotonda sulla Storia della Croce Rossa Italiana;

Ore 15, Castello Visconteo Sforzesco, *Trè rōsi par San Gaudensi* - 9° Premio di poesia dialettale Enrico Occhetti, a cura dell'associazione culturale novarese Cenacolo Dialettale;

Ore 15, Salone Arengo, Complesso monumentale del Broletto, Premiazione Pensionati Comunali anno 2019;

Ore 18, al Piccolo Coccia, Umberto Orsini presenta il suo libro *Sold Out*.

Domenica 26 gennaio,

Ore 21, piazza Duomo, inaugurazione della nuova ambulanza dedicata alla memoria di Osvaldo Zaccone e inaugurazione ambulatorio mobile da campo acquistato con il contributo del Lions Club Novara Ticino;

Ore 15, Castello Visconteo Sforzesco, *Trè rōsi par San Gaudensi* – Enrico Tacchini: il teatro, la maschera e proiezione della commedia *Il Ravasà* a cura di Nuares.it e Accademia dal Risón;

Ore 15, Basilica di San Gaudenzio, visita guidata gratuita ai tesori della Basilica a cura dell'Atl Novara. Prenotazione obbligatoria;

Ore 17, Salone Arengo, Complesso monumentale del Broletto, premiazione dei vincitori della mostra d'arte 9° Trofeo Gaudenziano a cura dell'associazione culturale Art Action. In chiusura, venerdì 31 gennaio, Basilica di San Gaudenzio ore 20.45 Concerto Ufficiale organizzato dal Comune di Novara con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio. Il Lions Club Novara Ticino curerà la raccolta di fondi a favore della "Mensa e Armadio del Povero" gestita dai Frati Cappuccini di San Nazario della Costa di Novara. In programma: Johann Sebastian Bach Concerti Brandeburghesi 1, 2, 3, 5. Il programma completo sul sito del Comune di Novara.

Sport&Inclusione - In movimento senza barriere a Briga Novarese



Sabato 25 gennaio, al Centro Polifunzionale Località Prato delle Gere 2, diverse iniziative si alterneranno nell'arco della giornata. Sarà possibile assistere alle varie manifestazioni e partecipare attivamente alle stesse. Le associazioni del nostro territorio aiuteranno all'integrazione e a vivere con loro delle esperienze uniche!

Saranno presenti come ospiti Daniele Cassioli, Matteo Fanchini, Roberto Bof e Martina Fuga.

Belle e la Rosa Fatata a Galliate



Domenica 26 gennaio, presso la Sala Don Manfreda – Oratorio, musical con spettacolo di beneficenza a cura della Compagnia Teatrale Il Veliero. Ingresso gratuito a offerta libera. Le offerte ricevute verranno destinate dai familiari degli ospiti disabili di "Villa Varzi" ed attività e progetti in loro favore. Info tel. 32-7.5912577 – 338.2884584. 338.2884584. A cura del Comune di Galliate.

2° Super Cross a Bellinzago Novarese



Domenica 26 gennaio, presso il Crossodromo La Robinia, corsa sulla pista di motocross per 8, 15 km o minigioco all'interno dei boschi del Parco del Ticino. Ritrovo e iscrizioni alle 9; alle 10 partenza dei camminatori; alle 10.30 partenza runner. Possibilità di ristoro. Riconoscimenti ai più veloci e al gruppo più numeroso.

Costo di iscrizione 5 euro e 3 euro per il minigioco. A cura di M.C. Bellinzago e Bellirun.



[Play it loud!, sette film sel pentagramma con Aiace](#)

Aiace Torino dà il via alle attività del nuovo anno con *Play It Loud!* - *Sette film sul pentagramma*, rassegna che sarà ospitata al Cinema Centrale di Torino dal 28 gennaio al 24 marzo, con proiezioni sempre di martedì, alle ore 21.30. Sostenuta dalla Regione Piemonte, l'iniziativa è organizzata in collaborazione con *Seeyousound* e *Sottodiciotto & Campus* e fa da ponte ai due Festival, anticipando sia la VI edizione della manifestazione che racconta la musica attraverso il grande schermo (21 febbraio – 1° marzo), sia la XXI edizione della kermesse dedicata al cinema per i più giovani (28 marzo – 3 aprile). Si tratta di una rassegna di titoli eterogenei per stili, modalità narrative, epoca di realizzazione, un viaggio attraverso generi, movimenti e protagonisti della storia musicale del XX secolo.



[Palcoscenico Danza, al via la dodicesima edizione](#)

Tre prime assolute, quattro prime nazionali italiane figurano nella dodicesima edizione di *Palcoscenico Danza*, la rassegna di pura danza diretta da Paolo Mohovich e realizzata da Tpe - Teatro Piemonte Europa, che ha preso il via al Teatro Astra di Torino. Otto gli spettacoli che compongono il cartellone, articolati in 18 rappresentazioni, in programma fino al 3 maggio prossimo: sette al Teatro Astra e uno, dedicato alla leggendaria voce di Farinelli, nello scenario barocco della Reggia della Venaria Reale. Tra i titoli, *Madre* una coproduzione firmata Tpe, il nuovo spettacolo di Michela Lucenti con il suo Balletto Civile, *Made4you 2020* di Eko Dance e lo spettacolo di danza folklorica *Fusiones*, confronto/dialogo tra flamenco e folklore basco.



[Presenze in aumento al Polo del '900](#)

Sono in aumento le presenze al Polo del '900, centro culturale nel cuore di Torino, che nel 2019 ha registrato 79.195 visitatori, il 18% in più rispetto al 2018 e il 39% in più del 2017. Risultati che premiano l'offerta culturale che il Polo del '900, insieme ai 22 enti partner, propone al pubblico. Il Polo si conferma quindi un punto di riferimento a Torino per studenti, insegnanti, ricercatori e per chi vive gli spazi come luogo di incontro e confronto, riconosciuto anche dal Premio cultura di Gestione di Federculture. Tante le novità introdotte, come il Cortile di San Daniele, il nuovo spazio aperto alla cittadinanza, con un palco di grande impatto tecnico e scenografico, allestito con 200 posti a sedere nella stagione estiva, grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo.



[Concerto per Leonardo](#)

Sabato 25 gennaio, alle ore 17, presso la Chiesa del Santo Sudario di Via San Domenico angolo Via Piave a Torino, nell'ambito del *Torino Chamber Music Festival*, l'associazione Musicaviva organizza il concerto *Leonardo e gli elementi: aria, terra, fuoco, acqua*, ideato per celebrare il cinquecentenario dalla morte di Leonardo da Vinci. Protagonista sarà il Coro Rosamystica, diretto da Barbara Sartorio. In programma ci sono musiche di: W. Byrd, J. Gallus, G. P. da Palestrina, J. Rheinberger, O. di Lasso, L. da Victoria. L'ingresso costa 5 euro, gratuito per soci e amici. La prenotazione è riservata per gli associati e per gli "Amici di Musicaviva". (tel. 339 2739888).



I LUOGHI DELLE PAROLE



I luoghi delle parole a Chivasso

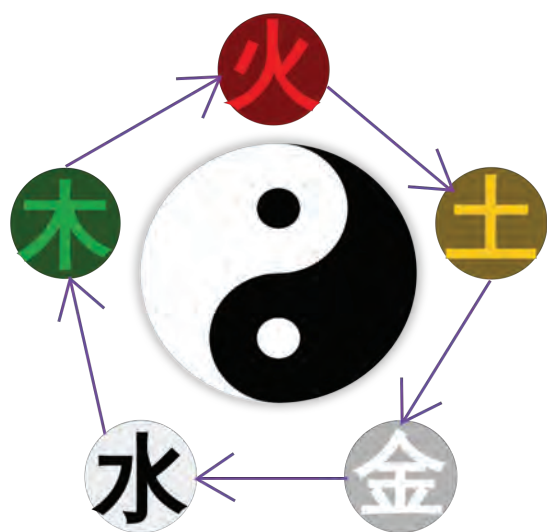
Prosegue nel 2020 l'appuntamento con *I Luoghi delle Parole*, il festival internazionale di letteratura nato a Chivasso e poi esteso a diversi Comuni del territorio. Giunto alla XVI edizione, il Festival coinvolge la biblioteca civica MoviMente, la Biblioteca Civica di Volpiano, l'UniTre di Chivasso, le scuole e numerose associazioni del territorio. Un doppio appuntamento con la rassegna è fissato per martedì 28 gennaio: al mattino, alle ore 9, a Chivasso, presso la Biblioteca MoviMente, Angelo Petrosino presenterà *Il libro cuore di Valentina* e *A scuola di enigmistica*; alle ore 21, Fabio Geda incontrerà il pubblico per illustrare il suo nuovo romanzo *Una domenica*. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Bardonecchia, musica klezmer per il Giorno della Memoria

Sabato 25 gennaio, alle ore 21, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, si celebra il *Giorno della Memoria*, con un appuntamento dedicato alla cultura musicale ebraica. Protagonisti del concerto il quartetto "Les nuages ensemble" e il contrabbasso di Federico Marchesano. "Les nuages ensemble" sono quattro ragazze che suonano musica klezmer. Tutte diplomate al Conservatorio e con una solida formazione classica si divertono a raccontare in musica lo straordinario patrimonio culturale delle popolazioni ebraiche erranti nei secoli attraverso le terre del Centro e dell'Est Europa. Le musiciste sono state applaudite in diversi festival europei, con apprezzamenti per la loro musica, la loro immagine e per la straordinaria capacità comunicativa.

Montagna per tutti a Lemie

Fa tappa a Lemie, questo fine settimana, la rassegna *Montagna per tutti*, con due appuntamenti. Sabato 25 gennaio si terrà laciapolata notturna, ricca di magiche sorprese sulla neve. Guidati dal Visconte di Baratonìa si scopriranno le "Lemiae", le streghe, che segnano sempre il confine tra questo e l'altro mondo, come il nome del borgo vuole suggerire. Al termine, si potrà partecipare all'accensione del Gran Falò e al tradizionale Lancio delle Lanterne. Domenica è prevista una camminata con le ciaspole lungo l'Anello Valle Orsiera, uno splendido itinerario di circa due ore ai piedi del Monte Civrari, conclusa da un pranzo tipico. Nel pomeriggio si potrà correre sulle slitte in compagnia dei Siberian Husky. Per informazioni: tel. 389.8379177.



La medicina cinese a Montanaro

Venerdì 24 gennaio, alle ore 21, presso l'associazione "La Rosa dei 20" a Montanaro in Via Caviglietti 2, la dottoressa Ilenia Potenza terrà una conferenza dal titolo *Medicina Tradizionale Cinese: un viaggio tra storia e leggenda*. Durante la conferenza, ad ingresso libero, sarà illustrato al pubblico il Tao: la polarità Yin e Yang; i 5 movimenti e le emozioni: Legno- Fuoco- Terra- Metallo- Acqua; i 12 Meridiani di Agopuntura: dal macrocosmo al microcosmo, le cause che portano al disequilibrio; le principali tipologie di trattamento: Agopuntura, Moxibustione, Digitopressione, Massaggio TuiNa, Ginnastica Qi-Gong. È gradita la prenotazione del proprio posto gratuito, effettuabile tramite il sito o la pagina facebook dell'associazione.



L'odore della pace raggiunta a Torre Pellice

L'assessorato alla Cultura del Comune di Torre Pellice, il Circolo Artistico Fa+ e il Comitato Val Pellice per la difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione, in occasione della "Giornata internazionale della Memoria" propongono, sabato 25 gennaio, alle ore 20.45, al Teatro del Forte di Torre Pellice, *L'odore della pace raggiunta*, uno storytelling a cura delle associazioni Pentesilea e Municipale Teatro. Lo spettacolo nasce dalle carte dell'Archivio delle tradizioni e del costume ebraici Benvenuto e Alessandro Terracini di Torino e dell'Archivio della Tavola Valdese di Torre Pellice e racconta gli esiti delle leggi razziali nella vita della coppia formata dal valdese Giovanni Turin e dall'ebrea argentina Elda Calderoni, che si incrocia con quella di Primo Levi, di cui nel 2019 è ricorso il centenario della nascita.



Al Museo Garda di Ivrea ritorna MuseiAmo

Sabato 25 gennaio al Museo Garda di Ivrea ritorna *MuseiAmo*: non solo un percorso di visite teatrali guidate, ma uno spettacolo ispirato dal patrimonio artistico e culturale piemontese per promuoverne i luoghi con modalità innovative. Due le visite teatrali previste al Museo: una alle ore 15 e una alle ore 16.30. Ad interpretare il racconto teatrale saranno due disoccupati-aspiranti custodi, Gildo e Beniamino, che si presenteranno ai colloqui di selezione per il Museo Civico Pier Alessandro Garda. I due personaggi coglieranno gli aspetti peculiari del sito museale, che vanta preziose collezioni di archeologia, arte orientale e opere pittoriche. Per prenotazioni: tel. 0125.618131; info.ivrea@turismotorino.org; costo di 6 euro (5 euro per i possessori di Carta Torino Musei, gratis per i bambini fino a 6 anni).



La Giornata della Memoria al Museo dell'Emigrazione di Frossasco

La storia del matematico Beppo Levi, emigrato in Argentina per sfuggire alle leggi razziali e di chi, come lui, è stato forzatamente costretto a lasciare l'Italia per motivi politici, religiosi o ideologici, viene ricordata al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco il 24, 25 e 26 gennaio. Nel fine settimana a ridosso della *Giornata della Memoria*, l'équipe interna organizza delle visite guidate sul tema delle migrazioni forzate. Una programmazione che intende rendere omaggio alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto, delle leggi razziali e ricordare coloro che hanno messo a rischio la propria vita per proteggere i perseguitati, ampliando però la riflessione per includere quanti subirono il dramma dell'esilio.



Fenestrelle, a cena con Batti Gai e Parchi da Gustare

Sabato 25 gennaio, al Bar trattoria Del Sole, via Nazionale 7, in frazione Mentoulles di Fenestrelle è in programma una cena-conferenza con proiezioni di immagini del fotografo naturalistico Battista Gai. L'appuntamento è fissato per le ore 19.30, con prenotazioni al nr. 380 540 7057. La cena, a base di prodotti locali e piatti della tradizione si inserisce nell'ambito del progetto *Parchi da gustare*, l'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte, coinvolgendo 39 Aree Protette piemontesi e i loro dodici enti di gestione, pensata per valorizzare e preservare il ricco patrimonio di sapori e saperi che rispecchiano la tradizione e l'ambiente da cui provengono. Fulcro del progetto sono i prodotti provenienti dai parchi piemontesi, dai formaggi ai salumi, dagli ortaggi e legumi ai dolci e ai liquori.

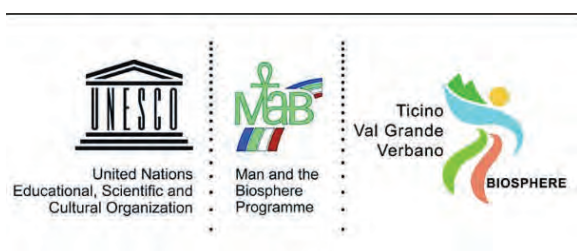


[A Verbania Furiosa Mente](#)

Dopo il successo registrato nell'ultima edizione della stagione, torna Lucilla Giagnoni con un'altra delle sue performance coinvolgenti al Teatro Maggiore di Verbania. Venerdì 24 gennaio alle 21, l'attrice si cimenta nelle fasi del tempo: c'è un tempo per nascere e un tempo per morire; c'è un tempo per distruggere e un tempo per costruire. Ci sono tempi di crisi, momenti grigi della storia. E il nostro tempo? Forse è uno dei più straordinari che all'umano siano dati di vivere: la mondializzazione. Cadute le grandi ideologie di riferimento, noi non siamo affatto generazioni di "passaggio", di quelle che traghettano da un grande momento storico ad un altro, ma stiamo vivendo uno degli eventi più incredibili che siano mai accaduti sulla Terra, uno dei grandi sogni dell'umanità, da sempre: conoscere ed essere in contatto con tutto il mondo, creare una grande rete di connessioni e di conoscenze. Lo strumento più potente ed efficace già esiste ed è la nostra Mente. Che sia questo il tempo di un passaggio evolutivo? Di quelli che già si sono già visti nella storia, come quando, sviluppata la nostra corteccia cerebrale, liberate le mani, articolato il pollice opponibile, abbiamo acquisito il linguaggio? Intanto c'è il tempo della nostra vita, che non dobbiamo mancare. C'è il tempo per capire, prendere coscienza e scegliere, anche se scegliere vuol dire combattere una battaglia.

[Presentato il cortometraggio Mab Ticino Val Grande Verbano](#)

Durante l'insediamento del nuovo Comitato Tecnico Nazionale del Programma Intergovernativo MaB (Man and Biosphere) Unesco, le 19 Riserve della biosfera italiane hanno presentato recentemente a Roma un proprio cortometraggio, #ProudToShare, della durata di un minuto, finalizzato a mostrare come stanno affrontando, con le proprie specificità ed unicità, gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile "2030". nel cortometraggio Mab Ticino Val Grande Verbano utilizza un fil bleu - l'acqua che unisce - collega le immagini della clip: l'acqua quale elemento fondante della Riserva, che si distribuisce con tratti peculiari sul territorio, nella natura e nella storia; l'acqua che ha unito, e unisce, un territorio ed il suo bacino in un modello integrato e sostenibile. Una goccia d'acqua ed il suo scorrere, a rappresentare il valore strategico della risorsa idrica che unirà sempre più il territorio della Riserva MaB Unesco.



[A Cannobbio Un autunno di Fuoco con Milena Vukotic](#)

Venerdì 24 gennaio, alle ore 20,45, al nuovo teatro di Cannobbio sarà in scena Milena Vukotic, l'indimenticabile Pina, moglie del ragioniere Ugo Fantozzi, alias Paolo Villaggio. Lo spettacolo riprende la stagione teatrale e si affida ad un testo drammatico con Maximilian Nisi, protagonista di *Un autunno di fuoco*, un testo di Eric Coble diretto da Marcello Cotugno. E' la storia di un'anziana barricata in casa e un intruso che si infila dalla finestra. Inizia così *Un autunno di fuoco*, commedia dolce e graffiante sui delicati e spesso esplosivi rapporti tra madri e figli. Ma Alessandra non è una vecchietta indifesa, bensì un'artista quasi ottantenne alla resa dei conti con la sua famiglia per stabilire dove trascorrerà i suoi ultimi anni di vita. Con una passione vulcanica e una pila di bombe Molotov, Alessandra si chiude in casa minacciando di dar fuoco a tutto piuttosto che finire in una casa di riposo. L'intruso è Chris, il più giovane dei tre figli.



[Giorno della Memoria alla Casa della Resistenza di Verbania](#)

Domenica 26 gennaio alle ore 16, con replica alle ore 17, in occasione delle iniziative dedicate al Giorno della Memoria, l'associazione Casa della Resistenza ospiterà la Compagnia EgriBiancoDanza con lo spettacolo "Fuga - l'ultimo rifugio", creazione del coreografo Raphael Bianco, che riflette sulla guerra e la violenza attuata e subita dal genere umano. Sarà inoltre aperta al pubblico la mostra "L'eccidio degli ebrei sul Lago Maggiore. Settembre-ottobre 1943", visitabile fino al 9 febbraio ed esposta un'opera dell'artista Anna Maria Scocozza.





“Emozioni tra le righe”: Incontri di prevenzione della violenza nelle scuole di Vercelli

Al via a gennaio a Vercelli “Emozioni tra le righe”, il programma del Comune di Vercelli destinato alla prevenzione della violenza di genere nelle scuole. Saranno in tutto 6 gli incontri per ogni classe, da gennaio a maggio 2020, favorendo situazioni in cui i bambini possano sentirsi liberi di esprimere emozioni, idee ed esperienze. Perché è proprio l’educazione alle emozioni una delle forme di prevenzione della violenza di genere. La prima scuola dell’infanzia ad incontrare gli operatori delle Politiche sociali è la Scuola Mandelli. Gli incontri invitano a riflettere e a scoprire quel seme di violenza che può essere latente in ognuno di noi e che si manifesta inconsapevolmente anche nei gesti che sembrano più normali. Esserne consapevoli può far sì che semplici azioni quotidiane, modi di dire usuali e comportamenti abitudinari, non si trasformino in violenza.



Tornano in piazza a Vercelli le Arance della Salute dell’Airc

Sabato 25 gennaio dalle 8:30 in piazza Cavour a Vercelli si rinnova l’appuntamento con le Arance della Salute dell’Airc, che a gennaio compiono trent’anni. Quest’anno il frutto simbolo della corretta alimentazione sarà distribuito in oltre 3.000 piazze e in più di 800 scuole per raccogliere nuove risorse da destinare al lavoro dei circa 5 mila ricercatori sostenuti da Fondazione Airc e informare l’opinione pubblica su comportamenti e abitudini salutari. A Vercelli i volontari saranno presenti in piazza, grazie al patrocinio del Comune e dell’Associazione Perché no?; le arance saranno disponibili in provincia anche a Santhià (grazie a Paola Vizia), a Desana (in piazza Castello, grazie a Maria Rosa Accatto) e a Prarolo (nel piazzale della Confraternita, grazie a Maria Carla Saviolo). Con una donazione di 10 euro sarà possibile ricevere 2,5 kg di arance rosse italiane. Per chi volesse aiutare ulteriormente l’Airc, saranno disponibili anche marmellate d’arancia. Insieme alla reticella, i sostenitori riceveranno una colorata shopper realizzata con materiali riciclabili e una speciale guida con preziose informazioni sulla prevenzione e sui più importanti progressi raggiunti nello studio della relazione tra alimentazione e cancro e con alcune utili ricette. Per celebrare questo importante anniversario, infatti, scendono in campo anche gli chef dei Jeunes Restaurateurs d’Italia con sette ricette per portare subito in tavola sette piatti firmati, sani e gustosi.



Un canto su Auschwitz a Vercelli

Domenica 26 gennaio nella Sala delle Cinquecentine del Museo Leone di Vercelli, l’associazione “Il Ponte”, unitamente alla “Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone”, alle associazioni “Riflessione e Proposta” e “Il Porto”, organizza una anteprima del Festival di Poesia Civile 2020 dedicata al “Giorno della Memoria”. L’evento, dal titolo “Un canto su Auschwitz”, è stato ideato dalla professoressa Giusi Baldissoni e consisterà in un reading di poesia civile. Lo stesso si articolerà attraverso la lettura di alcune poesie di Primo Levi e, per la prima volta pubblicamente, di un toccante testo scritto nel 2018 a Varsavia, dopo la visita al lager di Auschwitz-Birkenau e ad altri “luoghi della memoria” in Polonia, dall’avvocato vercellese Filippo Campisi, dal titolo “Auschwitz is in the air”. Le letture, in un contesto volutamente essenziale costituito da due microfoni ad asta e due leggi, saranno precedute, e in questo senso accompagnate, dalla proiezione di immagini fotografiche di Auschwitz-Birkenau e di altri luoghi, in Polonia, in cui ebbe a consumarsi la tragedia della Shoah.



Sant’ Andrea: un messaggio di armonie nel III millennio, una mostra a Vercelli

È in corso nella sede di Artes Liberales in via Fratelli Garrone 20 a Vercelli la mostra – installazione dal titolo: “Sant’ Andrea: un messaggio di armonie nel 3° millennio”. L’esposizione è la continuazione della mostra tenuta nel mese di maggio 2019 nel Foyer del Salone Dugentesco. L’esposizione intende valorizzare il patrimonio artistico di Vercelli; si vuole promuovere, sviluppare e ampliare la conoscenza della cultura artistica e dell’arte nella convinzione che siano un importante strumento di sviluppo, inclusione e condivisione. La mostra cerca di offrire un ulteriore approfondimento del patrimonio architettonico della Basilica in modo tale da poter soddisfare diversi target di utenza. Apertura mostra e orari: tutti i giorni fino al 29 febbraio; porticato aperto: 10.30 – 19; salone laboratorio: lunedì - martedì - mercoledì - giovedì 16 – 19.